

La Cena del Signore

Noi, cristiani di appartenenze, provenienze ed esperienze ecclesiali diverse, tutti in cammino verso il Regno di Dio che in Gesù Cristo si è avvicinato all'umanità e a noi;

convinti che l'unità della chiesa è da un lato un dono del Signore che dobbiamo ricevere e un suo comandamento a cui dobbiamo ubbidire, e dall'altro è un segno importante di unione che i cristiani devono offrire in un mondo tanto diviso;

avendo constatato attraverso incontri, dialoghi e preghiere comuni di condividere l'essenziale nella fede riguardo alla Cena del Signore, da alcuni definita Eucaristia e da altri Santa Cena, e cioè che:

- il Signore è presente nella Cena, che è Lui a presiederla in ogni chiesa e che noi tutti che facciamo parte del suo popolo siamo suoi ospiti, essendo Gesù che ci accoglie alla sua mensa in quanto la Cena è "del Signore" e non delle chiese;
- la comunione che Egli ci dona è unicamente quella del pane, «suo corpo», del vino, «suo sangue», della sua santa Parola e della sua Presenza;
- né Gesù né gli apostoli hanno spiegato il significato esatto da dare alle sue parole durante la Cena né hanno chiarito il modo della presenza di Cristo Risorto;

- le diverse dottrine che nei secoli passati e ancora oggi hanno cercato di interpretare i gesti, le parole e la presenza stessa di Gesù nella Cena hanno tutte un loro significato e valore ma non sono costitutive della Cena;
- la Cena rappresenta anche un momento di unione fra i cristiani e non può perciò essere occasione di divisione;
- ogni celebrazione della Cena avviene nell'attesa della venuta di Gesù sulla terra, che invochiamo con l'antica preghiera cristiana «Maranà tha», «Signore nostro, vieni!»;

sulla base di questo consenso liberamente e fraternamente raggiunto riteniamo che sia possibile ad ogni persona cristiana battezzata, in obbedienza alla propria coscienza e rimanendo in piena solidarietà con la propria chiesa, essere accolti come graditi ospiti in ogni mensa cristiana in cui si celebri la Cena del Signore.

Paolo Ricca
*pastore e teologo
valdese*

Giovanni Cereti
*prete e teologo
cattolico*

Cofirmatari:

Maria Bonafede, *pastora valdese*, Daniele Garrone, *teologo valdese*,
Andrea Grillo, *teologo cattolico*, Lidia Maggi, *pastora battista*, Carlo Molari,
teologo cattolico, Fredo Olivero, *prete cattolico*, Emmanuele Paschetto,
pastore battista, Giuseppe Platone, *pastore valdese*, Antonietta Potente,
teologa cattolica, Felice Scalia, *prete cattolico*, Antonio Squitieri, *pastore
metodista*, Kirsten Thiele, *pastora luterana*.